



## COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

### DELIBERAZIONE N. 13

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione aliquote per l'anno 2013

L'anno duemilatreddici addì trenta del mese di settembre ore 18,00  
nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è  
riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
<b>MANUELLI Luca</b>	x	
<b>ROSSI Simonetta</b>	x	
<b>ALBERTI Alfredo</b>	x	
<b>ARIENTA Gabriele</b>	x	
<b>MASSAROTTI Diego</b>	x	
<b>GARAMPAZZI Paolo</b>	x	
<b>FRASSON Angelo</b>	x	
<b>MANCINI Pierluigi</b>	x	
<b>SAGLIASCHI Giovanni Paolo</b>	x	
<b>MANUELLI Gianni</b>	x	
<b>ASIETTI Franco</b>	x	
<b>PORZIO Pier Angelo</b>	x	
<b>COMAZZI Stefano</b>	x	
	<b>13</b>	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Regis Milano

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



**COMUNE DI PRATO SESIA**  
Provincia di Novara

---

*Via Edmondo De Amicis, n. 3 - 28077 Prato Sesia - Tel 0163-850541 Fax 0163-851124  
e-mail: segreteria.prato.sesia@ruparpiemonte.it*

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione aliquote per l'anno 2013

**PARERE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

---

**Il Responsabile del settore interessato**

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 30.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Paola Paesanti

---

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 30.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Paola Paesanti

Relaziona l'Assessore al bilancio Paolo Garampazzi il quale spiega: pur dovendo a malincuore prevedere aumenti delle aliquote, agendo sia sull'abitazione principale che sugli altri immobili, si è potuto comunque applicare un'aliquota agevolata per i "comodati gratuiti" da intendersi come da modifica regolamentare approvata con la propria precedente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2011 n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo municipale, che ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014 sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'ICI;

Visto il Decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'IMU;

Visto l'art. 1 c. 169 della legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il comma 4-quater dell'art. 10 della legge n. 64 del 06.06.2013 che differisce al 30/09/2013 il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2013 e le conseguenti tariffe e aliquote relative ai tributi;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102 il quale differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio e delle tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Visto che ai sensi dell'art. 13 c. 6 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011 le aliquote in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) vengono deliberate dal Consiglio Comunale, al quale è attribuito il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, nel rispetto dei limiti ivi fissati;

Visto l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n. 228/2012 secondo cui è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011 e che pertanto l'intero gettito IMU spetta interamente ai Comuni ad esclusione di quello derivante dagli immobili di categoria D ad aliquota base che invece è di competenza statale;

Considerato che per il calcolo effettivo degli introiti di spettanza agli enti, si dovrà attendere l'emanazione del DRCM il quale stabilirà le modalità previste per la restituzione allo Stato della quota di incassi IMU ricevuti dai Comuni che andrà ad eliminare il Fondo di Solidarietà Comunale introdotto dall'art. 1 . comma 380, lettera b) della citata legge n. 228/2012;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102 il quale differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio e delle tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Visti gli artt. 52 e 59 del D.Lgs 446/1997 in materia di podestà regolamentare dei Comuni, alla luce delle modificazioni e abrogazioni apportate dal comma 14 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

Vista la Legge 449/97 che all'art. 1 comma 5 prevede per i Comuni la possibilità di fissare aliquote agevolate;

Visto il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato dal Consiglio Comunale in data 29.10.2012 successivamente modificato in data odierna;

Vista la propria precedente deliberazione n. 17 del 29/10/2012 di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012;

Visto l'art. 10 comma 4 del D.L. n. 35/2013 secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Dato atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi sul predetto sito informatico;

Visto l'art. 1 del D.L. n. 102/2013 relativo all'abolizione della prima rata dell'IMU dovuta per l'anno 2013 per gli immobili adibiti ad abitazione principale (art. 1.1 D.L. 54/2013, convertito il L. n. 85/2013);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Sentito il consigliere Arienta Gabriele il quale fa presente che l'agevolazione sui "comodati gratuiti", per l'anno corrente, non viene estesa alle pertinenze;

CON voti favorevoli n. 9 contrari n. 4 (Manuelli Gianni, Asietti Franco, Porzio Pier Angelo e Comazzi Stefano) astenuti n. 0 espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1) Di stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2013 nel seguente modo :

- a) aliquota ordinaria al 9 per mille;
- b) aliquota per abitazione principale e relative pertinenze al 5 per mille, secondo quanto disciplinato dalla normativa di legge vigente;
- c) aliquota del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- d) aliquota agevolata del 7,6 per mille per le unità immobiliari ad uso abitativo residenziale, concesse in uso gratuito a parenti e affini in linea retta entro il primo grado rispetto al proprietario (o proprietari) a condizione che in tali unità i comodatari stabiliscano la residenza anagrafica, secondo quanto disciplinato dall'art.13.1 primo periodo del Regolamento vigente e come modificato con propria precedente deliberazione in data odierna, con esclusione delle pertinenze;
- e) aliquota del 5 per mille per:

- immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.
- immobili posseduti dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato

2) Di fissare in € 200,00 la misura della detrazione prevista per l'abitazione principale oltre alla ulteriore detrazione di € 50,00 ciascuno, per eventuali figli minori di 26 anni abitualmente dimoranti e anagraficamente residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione al netto della detrazione di base di € 200,00, non può essere superiore a € 400,00.

3) Di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

4) Di sostituire integralmente il precedente atto n. 17 del 29.10.2012 di definizione aliquote IMU con la presente deliberazione.

Successivamente

con voti favorevoli n. 9 contrari n. 4 (Manuelli Gianni, Asietti Franco, Porzio Pier Angelo e Comazzi Stefano) astenuti n. 0 resi per alzata di mano dai Consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000. n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Michele Regis Milano

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 03.10.2013 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Comunale, li 03.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Michele Regis Milano

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, 03.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Michele Regis Milano

---

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).
- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---